

Oggetto: Documento di informazione per i Partecipanti ai comparti “Fideuram Master Selection Equity Europe” e “Fideuram Master Selection Equity USA”, coinvolti in un’operazione di fusione tra fondi (“Operazione di fusione”).

Gentile Cliente,

con la presente, La informiamo che, al fine di razionalizzare e semplificare l’offerta complessiva dei propri fondi, il Consiglio di Amministrazione di Fideuram Asset Management SGR S.p.A (di seguito anche la “**SGR**”) nella seduta del 14/12/2021 ha deliberato, tra l’altro, l’approvazione del progetto di fusione per incorporazione del comparto “Fideuram Master Selection Equity Europe” (“**Comparto Incorporato**”) all’interno del comparto “Fideuram Master Selection Equity USA” (“**Comparto Incorporante**”) del Fondo “Fideuram Master Selection”. Il Consiglio di Amministrazione della SGR, nella medesima seduta, ha altresì deliberato la ridenominazione del Comparto Incorporante in “Fideuram Master Selection Equity Global”.

Il presente documento (“**Documento di Informazione**”) contiene le informazioni sull’Operazione di fusione dirette ai Partecipanti del Comparto Incorporato e del Comparto Incorporante. Esso si compone delle seguenti parti:

- A. Motivazione del progetto di fusione e contesto in cui si colloca l’operazione
- B. Impatto della fusione sui partecipanti ai fondi coinvolti nell’operazione
- C. Diritti dei partecipanti in relazione all’operazione di fusione
- D. Aspetti procedurali e data prevista di efficacia dell’operazione
- E. Informazioni chiave per gli investitori relative al fondo incorporante.

Gli aspetti disciplinati nella Parte B) (“Impatto della fusione sui partecipanti ai fondi coinvolti nell’operazione”) concernono, tra l’altro, le differenze sostanziali derivanti dall’operazione con riguardo: alle caratteristiche del fondo, ai risultati attesi dell’investimento, ai rendiconti dei fondi, alla possibile diluizione dei rendimenti.

La Parte C) (“Diritti dei Partecipanti in relazione all’operazione di fusione”), contiene previsioni che attengono, tra l’altro, al diritto di ottenere informazioni aggiuntive, al diritto di ottenere su richiesta copia della relazione del depositario o del revisore legale e al diritto di chiedere il rimborso o la conversione delle loro quote nonché il periodo di esercizio di tale diritto.

Il Comparto Incorporato ed il Comparto Incorporante, comparti del Fondo “Fideuram Master Selection”, sono promossi e gestiti dalla medesima SGR, sono OICVM di diritto italiano e hanno una politica di investimento compatibile. Per tutti i Comparti coinvolti nell’operazione di fusione il Depositario è STATE STREET BANK INTERNATIONAL GmbH - Succursale Italia e il revisore legale è Ernst & Young.

La fusione per incorporazione è un’operazione in cui uno o più comparti si estinguono (Comparto/i Incorporato/i) trasferendo tutte le proprie attività e passività in un altro comparto esistente (Comparto Incorporante). Di conseguenza, il Comparto Incorporante incrementa le proprie masse in gestione con l’opportunità di diversificare maggiormente i propri investimenti e usufruire di economie di scala.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha altresì deliberato alcune modifiche regolamentari al Comparto Incorporante delle quali viene data informativa nell’Allegato n. 2 al presente Documento di Informazione.

L'Operazione di fusione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con Provvedimento 0063402/22 del 14 gennaio 2022.

Al fine di consentire ogni opportuna valutazione in merito all'Operazione di fusione e alle ulteriori modifiche apportate, di seguito si forniscono le informazioni di dettaglio richieste dalle vigenti disposizioni normative.

Parte A) - Motivazione del progetto di fusione e contesto in cui si colloca l'operazione

Il progetto di fusione del comparto "Fideuram Master Selection Equity Europe" all'interno del "Fideuram Master Selection Equity USA" ridenominato "Fideuram Master Selection Equity Global" (di seguito, la "Fusione" o "Operazione di fusione") si inserisce nell'ambito di una più generale riorganizzazione della gamma di prodotti offerti dalla SGR.

Nello specifico, il presente progetto di fusione avviene tra comparti del medesimo fondo (il "Fideuram Master Selection") gestito dalla SGR, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza del servizio di gestione e di amministrazione dei fondi grazie all'aumento delle masse gestite e dalla potenziale maggiore diversificazione di portafoglio, nell'interesse dei partecipanti stessi. In particolare, l'aumento delle masse in gestione riferita al Comparto Incorporante, a valle dell'Operazione di fusione, consentirà di ottenere diversi benefici quali (i) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo e (ii) una maggiore efficienza in termini di economie di scala e redditività.

Inoltre, la SGR mira a integrare nei processi di investimento i criteri *Environmental, Social e Governance* ("ESG") e rendendo il Comparto Incorporante un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2088/2019.

Comparti interessati dalla fusione

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante
Fideuram Master Selection Equity Europe ISIN IT0003940753	Fideuram Master Selection Equity USA ridenominato "Fideuram Master Selection Equity Global" ISIN IT0003940738

Parte B) - Impatto della fusione sui partecipanti ai fondi coinvolti nell'operazione

La Fusione non comporterà oneri o spese per i partecipanti dei Comparti coinvolti né interruzioni nell'attività di gestione.

Si riporta qui di seguito una descrizione del possibile impatto della Fusione sui Partecipanti ai Comparti coinvolti nell'Operazione.

Comparto Incorporato	Comparto Incorporante <u>post Fusione</u>
Fideuram Master Selection Equity Europe	Fideuram Master Selection Equity USA ridenominato "Fideuram Master Selection Equity Global"
1. Risultati attesi dell'investimento	
Valorizzazione significativa del patrimonio	Valorizzazione significativa del patrimonio

2. Tipologia di gestione, oggetto, politica d'investimento e altre caratteristiche

<p>Tipologia di investimento</p> <p>a) principalmente, quote o azioni di OICVM che investono sui mercati azionari dell'Unione Europea (inclusi i Paesi emergenti di tale area, entro il 15% delle attività), in misura non inferiore al 70% e fino al 100% delle proprie attività;</p> <p>b) parzialmente, in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e depositi bancari.</p>	<p>Tipologia di investimento</p> <p>a) <u>principalmente, quote o azioni di OICVM che investono sui mercati azionari internazionali dei Paesi Sviluppati in misura non inferiore al 70% e fino al 100% delle proprie attività; gli investimenti in parti o azioni di OICR che investono nei mercati azionari dei paesi emergenti potranno rappresentare fino al 10% del totale delle attività;</u></p> <p>b) parzialmente, strumenti finanziari del mercato monetario quotati e depositi bancari.</p> <p><u>La gestione del Comparto integra nel processo di investimento i criteri ESG.</u></p> <p><u>Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.</u></p> <p><u>La selezione degli investimenti sarà caratterizzata in misura principale, ovvero in misura maggiore al 50% della composizione del totale portafoglio, da strumenti che, oltre alle informazioni di natura fondamentale, considerano vincolanti anche informazioni di natura ESG nel proprio processo di investimento ovvero gli strumenti sostenibili ai sensi dell'articolo 8 e/o dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 emessi e gestiti da gestori che hanno superato un processo di <i>screening</i> interno definito in specifiche politiche interne.</u></p>
<p>Derivati</p> <p>Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio).</p>	<p>Derivati</p> <p>Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio).</p>
<p>Leva finanziaria</p> <p>fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto è pari a 1,3.</p>	<p>Leva finanziaria</p> <p>fino al 30% del valore complessivo netto del Comparto è pari a 1,3.</p>

<p>Benchmark</p> <p>La politica di gestione del Comparto è collegata ad un parametro di riferimento variabile ("benchmark"), costituito dall'indice "Morgan Stanley Capital International Europe (in USD)" convertito in Euro (rappresentativo della performance del mercato azionario europeo).</p>	<p>Benchmark</p> <p>La politica di gestione del Comparto è collegata ad un parametro di riferimento variabile ("benchmark"), costituito al 100% dall'indice MSCI World Net Total Return Index in Euro (MSDEWIN Index), (rappresentativo della performance dei mercati azionari dei paesi sviluppati. È di tipo "Net Total Return" ovvero prevede il reinvestimento dei dividendi al netto dell'imposizione fiscale).</p> <p><u>Il benchmark non tiene conto dei criteri ESG.</u></p>
<p>Stile di gestione</p> <p>Stile di gestione attivo. Il Fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark.</p>	<p>Stile di gestione</p> <p>Stile di gestione attivo. Il Fondo non si propone di replicare la composizione del benchmark.</p> <p><u>Le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità sugli OICR di terzi tramite: un'attività di analisi dedicata per il tramite di uno e/o più indicatori ESG quali-quantitativi per la cui elaborazione la SGR potrebbe avvalersi di un data provider specializzato e riconosciuto dal mercato..</u></p> <p><u>Il processo di gestione è caratterizzato dalla selezione degli asset attraverso analisi quantitative e qualitative che integrano i criteri ESG, per individuare gli investimenti che, sulla base del rendimento e rischio assoluto e relativo, offrano delle aspettative di rendimento migliori rispetto al benchmark.</u></p>
<p>Sintesi delle principali differenze: Con riguardo all'oggetto degli investimenti, alla politica di gestione e alle altre caratteristiche, le differenze sostanziali derivanti dall'Operazione di fusione, possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Comparto Incorporante, a differenza del Comparto Incorporato, avrà una politica di investimento caratterizzata dall'investimento in quote/azioni di OICVM che prendono esposizione ai mercati azionari internazionali dei Paesi Sviluppati in misura non inferiore al 70% fino ad un massimo del 100%; - il Comparto Incorporante e il Comparto Incorporato utilizzano benchmark differenti; - Il Comparto Incorporante si qualifica come prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali (ex articolo 8 del Regolamento (UE) 2088/2019 e, per l'effetto, nella selezione degli investimenti terrà conto anche dei criteri di sostenibilità. 	

3. Indicatore sintetico di rischio-rendimento dei fondi e rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore	
6	6
Rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore N/A	Rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore <u>Rischio di sostenibilità: si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento.</u>
Sintesi delle principali differenze: Il Comparto Incorporante è collocato nella medesima categoria di rischio e rendimento del Comparto Incorporato. Per quanto riguarda gli altri rischi rilevanti non rappresentati dall'indicatore, a differenza del Comparto Incorporato, il Comparto Incorporante è esposto al rischio di sostenibilità legato agli investimenti ESG.	
4. Regime dei proventi	
Tutti i Comparti coinvolti nell'Operazione di fusione sono di tipo "ad accumulazione dei proventi".	
5. Regime delle spese	
Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento <u>Spese di sottoscrizione (3,00%) e di rimborso (0,00%)</u> <u>Diritti fissi</u> <ul style="list-style-type: none"> – 1,00 per ogni conferma di investimento – 5,00 per ogni operazione di rimborso – Rimborso spese forfettario di Euro 10,00 per ogni operazione di emissione, conversione, raggruppamento, frazionamento dei certificati, richieste dal partecipante oltre al rimborso spese postali effettivamente sostenute. 	Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento <u>Spese di sottoscrizione (3,00%) e di rimborso (0,00%)</u> <u>Diritti fissi</u> <ul style="list-style-type: none"> – 1,00 per ogni conferma di investimento – 5,00 per ogni operazione di rimborso Rimborso spese forfettario di Euro 10,00 per ogni operazione di emissione, conversione, raggruppamento, frazionamento dei certificati, richieste dal partecipante oltre al rimborso spese postali effettivamente sostenute.
<u>Spese correnti (riferite al 31/12/2020): 2,55%</u> 1) Provvigioni di gestione 1,8 2) Costo per il calcolo del valore della quota 0,03	<u>Spese correnti (riferite al 31/12/2020): 2,80%</u> 1) Provvigioni di gestione 1,8 2) Costo per il calcolo del valore della quota 0,03

3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe 0,63	3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe 0,87
4) Compenso del depositario 0,07	4) Compenso del depositario 0,07
5) Altre spese 0,02	5) Altre spese 0,03
<u>Compenso SGR</u> pari all'1,80% calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Comparto, nella misura massima dello 0,03%.	<u>Compenso SGR</u> pari all'1,80% calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Comparto, nella misura massima dello 0,03%.
<u>Commissione di incentivo</u> : N/A	<u>Commissione di incentivo</u> : N/A
<u>Compenso del Depositario</u> : commissione massima dello 0,07% annuo (IVA compresa) applicata al valore del NAV.	<u>Compenso del Depositario</u> : commissione massima dello 0,07% annuo (IVA compresa) applicata al valore del NAV.
Sintesi delle differenze sostanziali: con riguardo al regime delle spese, il Comparto Incorporante ed il Comparto Incorporato non presentano differenze sostanziali, salvo che le spese correnti del Comparto Incorporante, nell'esercizio 2020, sono state leggermente superiori.	
6. Rendiconti dei Fondi	
L'Operazione di Fusione non comporta nessuna variazione:	
<ul style="list-style-type: none"> - alle fonti di riferimento per la pubblicazione del valore della quota (pubblicato sul quotidiano " // Sole24 Ore" e sul sito www.fideuramispbsgr.it); - alla periodicità di calcolo del valore della quota (giornaliera); - ai luoghi di messa a disposizione dei prospetti contabili del Fondo (presso gli uffici della SGR e del Depositario). 	
7. Differenze nei diritti dei Partecipanti a seguito del perfezionamento dell'operazione	
Modalità di sottoscrizione: versamento in un'unica soluzione	Modalità di sottoscrizione: versamento in un'unica soluzione
Importi minimi di sottoscrizione (iniziale): Euro 5.000	Importi minimi di sottoscrizione (iniziale): Euro 5.000
Importo minimo versamenti successivi: Euro 2.500	Importo minimo versamenti successivi: Euro 2.500
Conversione tra comparti: tramite richiesta scritta o l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, da inoltrarsi alla mandataria Fideuram S.p.A., direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento.	Conversione tra comparti: tramite richiesta scritta o l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, da inoltrarsi alla mandataria Fideuram S.p.A., direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento.

Rimborso quote: è possibile chiedere in qualsiasi momento il rimborso totale o parziale delle quote di partecipazione e non è prevista alcuna commissione di rimborso.	Rimborso quote: è possibile chiedere in qualsiasi momento il rimborso totale o parziale delle quote di partecipazione e non è prevista alcuna commissione di rimborso.
Sintesi delle differenze sostanziali: L'Operazione di fusione non impatta sui diritti spettanti ai Partecipanti del Comparto oggetto di Fusione posto che le modalità di partecipazione ai Comparti (in termini di accesso, uscita e <i>switch</i>) sono identiche per il Comparto Incorporato e il Comparto Incorporante.	
8. Possibile diluizione dei rendimenti	
L'Operazione di fusione non produrrà impatti sui partecipanti in termini di diluizione dei rendimenti in considerazione della tendenziale omogeneità dei portafogli e della ridotta dimensione del patrimonio del Comparto Incorporato rispetto al patrimonio del Comparto Incorporante.	
9. Regime fiscale applicabile	
L' Operazione di fusione non produrrà impatti sul regime fiscale applicabile ai Partecipanti ai Comparti coinvolti nell'operazione. In particolare, l'attribuzione delle quote del Comparto Incorporante ai Partecipanti al Comparto Incorporato in cambio delle vecchie quote non rappresenta una forma di realizzo dell'investimento da parte dei Partecipanti medesimi i quali, pertanto, non sono assoggettati ad alcuna ritenuta fiscale. Il costo medio ponderato delle nuove quote dovrà essere determinato riparametrando l'originario costo medio di sottoscrizione delle vecchie quote in funzione del rapporto di concambio.	
10. Informazioni specifiche per i Partecipanti del Comparto Incorporato	
Poiché le politiche d'investimento dei comparti coinvolti nell'operazione di fusione sono tra loro tendenzialmente omogenee, la SGR non ritiene necessario procedere a un riequilibrio del portafoglio del Comparto Incorporato prima della Data di Efficacia dell'Operazione.	
11. Informazioni specifiche per i Partecipanti al Comparto Incorporante	
Poiché le politiche d'investimento dei comparti coinvolti nell'Operazione di fusione sono tra loro tendenzialmente omogenee, la SGR non si aspetta che la fusione abbia un impatto sostanziale sul portafoglio del Comparto Incorporante.	

Parte C) - Diritti dei partecipanti in relazione all'operazione di fusione

I partecipanti al Comparto oggetto di fusione e al Comparto Incorporante hanno il diritto di chiedere, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il riacquisto o il rimborso delle loro quote o la conversione delle loro quote in quote di altro OICR con politica di investimento analoga e gestito dalla stessa SGR. Tali diritti potranno essere esercitati dal momento di ricezione del presente Documento di Informazione e fino al 17 marzo 2022, inoltrando la relativa richiesta a Fideuram SGR S.p.A. o tramite il proprio collocatore di riferimento entro il giorno precedente la predetta data.

I partecipanti al Comparto oggetto di fusione e al Comparto Incorporante che non si avvalgono delle suddette facoltà possono esercitare i loro diritti, quali partecipanti al Comparto Incorporante dal 28 marzo 2022.

I partecipanti al Comparto coinvolti nell'Operazione di fusione, a partire dal 6 aprile 2022, possono richiedere gratuitamente alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento, copia della relazione del Depositario che attesta la correttezza dei criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività del fondo, del metodo di calcolo e del livello effettivo del rapporto di cambio alla data di riferimento di tale rapporto 24 marzo 2022. [I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito www.fideuramispbsgr.it.

I partecipanti ai Comparti coinvolti nell'operazione di fusione possono richiedere informazioni aggiuntive tramite richiesta scritta da inviare a Fideuram SGR S.p.A. al seguente indirizzo: via Montebello n.18 - 20121 Milano che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta all'indirizzo indicato dal richiedente, addebitando gli oneri di spedizione. La SGR può inviare la suddetta documentazione, ove richiesto dal Partecipante, anche in formato elettronico

Parte D) - Aspetti procedurali e data prevista di efficacia dell'operazione

Gli effetti della fusione decorreranno dal 25 marzo 2022 ("**Data di Efficacia**"). Il valore di concambio è determinato secondo il metodo c.d. patrimoniale. In particolare, si provvederà:

- a calcolare il valore delle quote del Comparto Incorporante e del Comparto Incorporato nell'ultimo giorno lavorativo di valorizzazione immediatamente precedente la Data di Efficacia della fusione (c.d. Giorno di Riferimento);
- ad attribuire conseguentemente le quote del Comparto Incorporante ai partecipanti al Comparto Incorporato sulla base del rapporto esistente tra i valori delle quote del Comparto oggetto di fusione e del Comparto Incorporante nel Giorno di Riferimento.

L'ultimo valore della quota del comparto oggetto di fusione sarà quello riferito al 24 marzo 2022; detto valore verrà calcolato il 25 marzo 2022.

La prima valorizzazione della quota del Comparto Incorporante dopo l'Operazione di fusione sarà quella relativa al 25 marzo 2022, calcolata il 28 marzo 2022.

Entro 10 giorni dalla Data di Efficacia della Fusione, la SGR comunicherà ai partecipanti al Comparto oggetto di fusione il numero delle quote del Comparto Incorporante loro attribuite in base al valore di concambio.

I possessori di certificati fisici rappresentativi delle quote del Comparto oggetto di fusione potranno richiederne l'annullamento e la sostituzione, che avverrà a titolo gratuito, a partire dal 28 marzo 2022, presentandoli al Depositario per il tramite dei Soggetti Collocatori.

Il passaggio dal Comparto oggetto di fusione al Comparto Ricevente avverrà automaticamente e senza oneri o spese di alcun genere per i partecipanti.

Al fine di consentire l'efficiente svolgimento dell'Operazione di fusione, l'emissione e il rimborso delle quote dei fondi coinvolti nella fusione sarà sospesa a partire dal 18 marzo 2022.

Parte E) Informazioni chiave per gli investitori relative al fondo ricevente

Si raccomanda la lettura delle informazioni chiave per gli investitori relative al Comparto Incorporante, per le quali si rimanda al KIID fornito sub Allegato 1 al presente Documento di Informazione.

**Allegato 1: INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI RELATIVE AL
COMPARTO INCORPORANTE**

Allegato 2: MODIFICHE REGOLAMENTARI APPORTATE

Il presente Allegato 2 compara le disposizioni della previgente versione del regolamento di gestione del fondo “*Fideuram Master Selection*” di cui il Comparto Incorporante è parte, con le relative disposizioni del regolamento di gestione come modificate da ultimo, in data 14.12.2021 al fine di evidenziarne le differenze. Al fine di fornire una comprensibile rappresentazione delle modifiche apportate al regolamento di gestione, nel presente Allegato viene fornito il confronto con riferimento alle sole previsioni che sono state oggetto di modifiche rilevanti per il Comparto Incorporante¹.

Precedente versione del regolamento	Nuova versione del regolamento	Articolo
<p>La Società di Gestione seleziona gli OICR oggetto dell'investimento mediante un processo di gestione suddiviso in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinazione dell'allocazione in OICR in base alla strategia di gestione, alla specializzazione geografica, allo stile di gestione (value/growth), alla capitalizzazione delle società incluse negli OICR (big/medium/small caps) e alla specializzazione settoriale. È possibile utilizzare OICR non specializzati, purché la loro politica di gestione sia compatibile con quella dei relativi comparti di Fideuram Master Selection; • selezione dei gestori attraverso una combinazione di analisi quantitativa e qualitativa. <p>L'analisi quantitativa è utilizzata per valutare la capacità del gestore di generare rendimenti superiori alla media. Gli OICR vengono analizzati sia singolarmente che in chiave comparativa.</p> <p>L'analisi quantitativa è altresì essenziale ai fini della determinazione delle esposizioni dei singoli comparti in termini di allocazione geografica, stile di gestione (value/growth), segmenti di capitalizzazione (big, medium/small caps) ed esposizione settoriale (energy, technology, media, ecc.) ed, in generale, per una corretta applicazione del controllo del rischio.</p> <p>L'analisi qualitativa è basata sulla conoscenza dei gestori degli OICR oggetto dell'investimento e su un'analisi</p>	<p>La Società di Gestione seleziona gli OICR oggetto dell'investimento mediante un processo di gestione suddiviso in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinazione dell'allocazione in OICR in base alla strategia di gestione, alla specializzazione geografica, allo stile di gestione (value/growth), alla capitalizzazione delle società incluse negli OICR (big/medium/small caps) e alla specializzazione settoriale nonché ai criteri di sostenibilità Enviromental Social e Governance (“ESG”). È possibile utilizzare OICR non specializzati, purché la loro politica di gestione sia compatibile con quella dei relativi comparti di Fideuram Master Selection; • selezione dei gestori attraverso una combinazione di analisi quantitativa e qualitativa. <p>L'analisi quantitativa è utilizzata per valutare la capacità del gestore di generare rendimenti superiori alla media. Gli OICR vengono analizzati sia singolarmente che in chiave comparativa.</p> <p>L'analisi quantitativa è altresì essenziale ai fini della determinazione delle esposizioni dei singoli comparti in termini di allocazione geografica, stile di gestione (value/growth), segmenti di capitalizzazione (big, medium/small caps) ed esposizione settoriale (energy, technology, media, ecc.) ed, in generale, per una corretta applicazione del controllo del rischio.</p> <p>L'analisi qualitativa è basata sulla conoscenza dei gestori degli OICR oggetto dell'investimento e su un'analisi puntuale dell'informativa proveniente dai gestori stessi. Con tali presupposti è possibile valutare la qualità del processo di investimento, la sua</p>	<p>Parte B – Art. 1.2</p>

¹ Sono riportate in **rosso** le modifiche/integrazioni.

puntuale dell'informativa proveniente dai gestori stessi. Con tali presupposti è possibile valutare la qualità del processo di investimento, la sua stabilità, l'accuratezza delle attività di ricerca e analisi, la stabilità del team di gestione e la presenza di adeguate attività di controllo e gestione del rischio.

stabilità, l'accuratezza delle attività di ricerca e analisi, la stabilità del team di gestione e la presenza di adeguate attività di controllo e gestione del rischio.

La gestione del Fondo integra nel processo di investimento i criteri ESG. Le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità sugli OICR di terzi tramite: un'attività di analisi dedicata per il tramite di uno e/o più indicatori ESG quali-quantitativi per la cui elaborazione la SGR potrebbe avvalersi di un data provider specializzato e riconosciuto dal mercato..

Il processo di gestione è caratterizzato dalla selezione degli asset attraverso analisi quantitative e qualitative che integrano i criteri ESG, per individuare gli investimenti che, sulla base del rendimento e rischio assoluto e relativo, offrano delle aspettative di rendimento migliori rispetto al benchmark. Tali aspettative vengono formulate tenendo conto della dinamica delle principali variabili macroeconomiche, degli obiettivi di politica monetaria delle differenti Banche Centrali, dell'evoluzione dei tassi di interesse, delle previsioni circa l'andamento dei tassi di cambio tra le diverse valute, dell'analisi fondamentale e di credito degli emittenti (previsioni circa le loro prospettive patrimoniali e reddituali).

La selezione degli investimenti del Fondo sarà caratterizzata in misura principale, ovvero in misura maggiore al 50% della composizione del totale portafoglio del singolo comparto, da strumenti che, oltre alle informazioni di natura fondamentale, considerano vincolanti anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario nel proprio processo di investimento ovvero gli strumenti sostenibili ai sensi dell'articolo 8 e/o dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 emessi e gestiti da Asset Manager che hanno superato un processo di screening interno definito in specifiche

	<p>politiche interne. Questo permette al fondo di applicare un approccio sostenibile vincolante e significativo con l'ambizione di tenere elevato il profilo sostenibile mirando a ridurre il rischio di sostenibilità. In ragione della sua composizione è probabile che sia soggetto a differenze di rendimento significative se confrontato a un indice azionario globale, anche per periodi di tempo relativamente lunghi. Il Fondo, inoltre, utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata, che considerano anche i rischi di sostenibilità.</p> <p>Si terrà, inoltre, conto – nei tempi e nelle modalità previste dalla normativa - dei principali effetti negativi (cd. “PAI”) derivanti dalle proprie decisioni di investimento identificati come prioritari dalla Politica sostenibile e responsabile.</p> <p>Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ESG ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento SFDR.</p> <p>Maggiori informazioni sono disponibili sul sito http://www.fideuramispbsgr.it/it/sostenibilita/sostenibilita/ alla sezione “Sostenibilità”.</p>	
<p>La gestione del comparto è diretta all’investimento del patrimonio in quote o azioni di OICVM - la cui misura non sarà inferiore al 70% e potrà raggiungere il 100% del totale delle attività dello stesso - che investono sui mercati azionari degli Stati Uniti d’America al fine di comporre un portafoglio opportunamente diversificato che si caratterizzi per una esposizione variabile ai differenti tipi di OICR in funzione dello stile di gestione (growth/value), del segmento di capitalizzazione (big/medium/small caps) e dell’orientamento settoriale (energy, technology, media ecc.), senza essere connotato, a priori, da alcuno di essi.</p> <p>Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di</p>	<p>La gestione del comparto è diretta all’investimento del patrimonio in quote o azioni di OICVM - la cui misura non sarà inferiore al 70% e potrà raggiungere il 100% del totale delle attività dello stesso - che investono sui mercati azionari internazionali dei Paesi Sviluppati al fine di comporre un portafoglio opportunamente diversificato che si caratterizzi per una esposizione variabile ai differenti tipi di OICR in funzione dello stile di gestione (growth/value), del segmento di capitalizzazione (big/medium/small caps) e dell’orientamento settoriale (energy, technology, media ecc.), senza essere connotato, a priori, da alcuno di essi.</p> <p>Gli investimenti in quote o azioni di OICR che investono nei mercati azionari emergenti non possono eccedere il 10% del totale delle attività del comparto.</p>	<p>Parte B – Art. 2.1</p>

<p>copertura, così come definite nella parte generale al paragrafo 1.1.</p> <p>L'esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.</p> <p>Tale esposizione è concessa fino al 30% del valore complessivo netto del comparto (leva pari a 1,3 volte).</p> <p>Il fondo può tuttavia investire in OICR che a loro volta prevedono un potenziale utilizzo della leva superiore al 30%.</p> <p>Una quota del totale delle attività del comparto potrà essere inoltre investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.</p>	<p>Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, così come definite nella parte generale al paragrafo 1.1.</p> <p>L'esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.</p> <p>Tale esposizione è concessa fino al 30% del valore complessivo netto del comparto (leva pari a 1,3 volte).</p> <p>Il fondo può tuttavia investire in OICR che a loro volta prevedono un potenziale utilizzo della leva superiore al 30%.</p> <p>Una quota del totale delle attività del comparto potrà essere inoltre investita in strumenti finanziari del mercato monetario quotati e in depositi bancari.</p>	
---	--	--